

**Energia****Da Parco Re.Spi.R.O. nasce una comunità energetica rinnovabile: Legambiente punta sulla sostenibilità**

Il parco Re.Spi.R.O. di San Giovanni Rotondo

**U**n nuovo passo nel percorso di rigenerazione urbana e partecipazione avviato nel quartiere di via Giuva-Cavallo Stallone. Il circolo Legambiente "Lo Sperone" di San Giovanni Rotondo ha annunciato la nascita della Comunità Energetica Rinnovabile del Parco Re.Spi.R.O., progetto che punta a coniugare sostenibilità ambientale, inclusione so-

ciale e contrasto alla povertà energetica. L'iniziativa si inserisce nel cammino già avviato con la riqualificazione dell'area degradata trasformata nel Parco Re.Spi.R.O., spazio verde e luogo di aggregazione per il quartiere. Durante il percorso partecipativo che ha coinvolto cittadini e famiglie è emersa più volte l'esigenza di dare vita a una Comu-

nità Energetica Rinnovabile, capace di produrre benefici effettivi per il territorio.

Le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sono forme di collaborazione tra cittadini, enti e soggetti pubblici o privati che condividono la produzione e il consumo di energia da fonti rinnovabili, con il fine di ridurre i costi energetici, limitare l'impatto ambientale e generare vantaggi sociali ed economici a livello locale.

Il progetto promosso da Legambiente punta a partecipare all'avviso regionale dedicato alla nascita delle CER, finanziato nell'ambito del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. L'azione mira in particolare a sostenere iniziative capaci di contrastare la povertà energetica attraverso modelli di autoconsumo collettivo e produzione locale di energia pulita.

Tra i partner istituzionali figura il Comune di San Giovanni Rotondo, che con una recente delibera ha manifestato interesse ad aderire al progetto.

L'amministrazione comunale si è impegnata a sostenere formalmente la costituzione della comunità energetica, a valutare la disponibilità di coperture e immobili pubblici per l'installazione di impianti fotovoltaici e a collaborare, attraverso i servizi sociali, all'individuazione dei nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità energetica.

Legambiente assumerà invece il ruolo di coordinamento e gestione della candidatura, mentre il supporto tecnico sarà affidato allo Studio Green Deal Engineering di San Giovanni Rotondo, incaricato della predisposizione degli aspetti tecnico-amministrativi necessari alla presentazione del progetto.